

ANAFIM

Notizie



Vacanze Anafim



82-83 Anno 28 2° Quadrimestre 2013 • Poste Italiane S.p.A. • Sped. in abbon. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27.02.2004 n. 46) articolo 1 comma 2 DCB • Roma

Qualche titolo dell'Associazione: "Incontro per l'accessibilità ai siti internet di operatori ed enti dipendenti pubblici e civili del Ministero della Difesa del Vaticano della Chiesa" • ONLUS • MD Palazzo Giustiniani • Via. De' Serbelloni, 125/A • 00187 Roma • Tel. 06/6142987 • Fax 06/6142988 • L'ANAFIM è affiliata all'International League of Societies for Persons with Mental Handicap • Galleria della Tasson d'Or • 19, Chaussée d'Italie • 41000 St. Hilaire (France)



Quadrimestrale dell'Associazione Nazionale per l'assistenza ai figli minorati di dipendenti ed ex dipendenti militari e civili del Ministero della Difesa.

Redazione - Pubblicità - Amministrazione

MD Palazzo Esercito - Via XX Settembre, 123/A - 00187 Roma
Tel. 06 6142687

Anno 28 - n. 82/83

Direttore Responsabile: Antonio Bargelloni

Redazione - Achille Rivoli, Cosimo Calabrese, Vito Cirigliano, Umberto Decernivale, Giovanni Falcone, Giuseppe Guarneri, Marisa Diotto Mezza.

Direttore Editoriale - Cav. Achille Rivoli

Coordinatore - Sergio Malfatti

Ufficio Amministrazione - Dott. Comm. Fabio Marziale
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 66/96
Filiale di Roma

Progettazione grafica e stampa

Grafiche Sibilla S.r.l. - Via P. Borsellino - Zona Artig. - 74017 Mottola (Ta)

Hanno collaborato - Giovanni Falcone, Emanuela Gatta, Francesca Morgana, Marilena Odeveni Pagnoni, Rossella Panella Fabrello, Maria Rivoli, Chiara Valente.

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2013

ANAFIM SEDE NAZIONALE

MD Palazzo Esercito - Via XX Settembre, 123/A - 00187 Roma
Tel. 066142687 - Fax 06 6142688 - c.p.n. 495010
Personalità giuridica D.P.R. 16.12.1982 n. 1115
G.U. n. 57 del 28.02.1983
Sito internet: <http://www.anafim.it>
e-mail: anafim-onlus@tiscali.it

Presidente Nazionale - Cav. Achille Rivoli

Vicepresidente Nazionale - Cav. Cosimo Calabrese

Segretario Nazionale - Gen. Antonio Mezza

Sezioni ANAFIM

Sezione di ROMA e LAZIO - Centro Riabilitativo
Viale delle Medaglie d'Oro, 86 - 00136 Roma
Tel. 06 39735233 - e-mail: anafim.roma.lazio@gmail.com
Presidente: Dott. Giuseppe Guarneri

Sezione di PADOVA - Sede e Centro Riabilitativo
Via Telesio, 25 - 35171 Padova - Tel. 049 8808140 - e-mail: anafim@libero.it
Presidente: Mario Umberto Decernivale

Sezione di CASERTA e CAMPANIA - Sede e Centro Riabilitativo
Viale Ellittico ex Zona Velivoli - A.M. - 81100 Caserta
Tel./Fax 0824 351676 - e-mail: anafimcaserta@virgilio.it
Presidente: Cav. Giovanni Falcone

Sezione di TARANTO e PUGLIA - Sede e Centro Riabilitativo
Via Crispi, 31 - 74100 Taranto
Tel./Fax 099 4595425 - Tel. mil. 099 7752101
e-mail: anafimseziataranto@libero.it
Presidente: IIG Vito Cirigliano

Sezione di TORINO e PIEMONTE
c/o Caserma Vittorio Dabormida
Corso Unione Sovietica, 100 - 10134 Torino
Tel. 011 0562027
e-mail: anafimsezo@virgilio.it
Presidente: Sig.ra Marisa Diotto Mezza

ADERITE ALL'ANAFIM

Quote associative annuali:

- Socio ordinario € 30,00
- Socio sostenitore € 300,00
- Socio aggregato € 10,00

Al Sodalizio si possono affiancare o aggregare Enti e persone fisiche anche estranei all'Amministrazione della Difesa che, pur NON impegnati negli obblighi degli associati, ne condividono e ne rispettano i fini sociali.

In questo numero...

3 Editoriale
Antonio Bargelloni

4 Siamo tutti cittadini davanti alla Costituzione
Cav. Achille Rivoli

6 La Mamma Celeste veglia sull'Anafim
Rossella Panella Fabrello

8 La Grande Sfida 18: sei felice?
Dott.ssa Francesca Morgana

10 Un Pinocchio da applausi
Rossella Panella Fabrello

12 Impegno rinnovato all'insegna dell'amicizia
Giovanni Falcone

14 Un anno di sorrisi
Chiara Valente

16 Calabria, una scoperta per tutti
Chiara Valente

18 Un'estate... movimentata
Chiara Valente

20 Ricordando Raffaella
Giovanni Falcone

21 Una giornata speciale per tutti
Marilena Odeveni Pagnoni

22 Bentornati all'Anafim
Chiara Valente

24 Zoomarine, un'esperienza indimenticabile
Emanuela Gatta

25 Buon compleanno, Luigi

26 Il Teatro incontra la Solidarietà
Maria Rivoli

28 Carnevale con... sorpresa a Roma

29 Donazione del Club Tre Emme all'Anafim

La crisi e i disabili

Quanto incide la crisi che stiamo vivendo nel mondo della disabilità?

Dal 2008, anno in cui è esplosa una delle fasi più nere dell'economia mondiale, i governi di tutti i Paesi, chi e non, hanno intrapreso un'affannosa corsa alla riduzione delle spese pubbliche per contrastare gli effetti della recessione.

Ed una delle voci più "colpite" è senza dubbio quella della sanità, ritenuta troppo spesso, in paesi come l'Italia, un "buco nero" che sottrae risorse con resa decisamente inferiore agli investimenti. Eppure, la sanità pubblica dovrebbe essere sempre salvaguardata, perché impegna un tema, quello della salute, che è tra i fondamentali della nostra Costituzione, come il lavoro, l'istruzione, la libertà di pensiero e la partecipazione democratica dei cittadini.

Non è un caso che la spesa sanitaria pubblica, insieme a quella privata, sia continuata a scendere: nel 2011 abbia segnato un record negativo del -1,6%. Il dato diffuso dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) a giugno ha posto l'Italia tra i Paesi che spendono meno tra i 32 dell'area Ocse. Sia in termini di incidenza sul Pil (la nostra spesa pubblica e privata incide per il 9,2% contro medie superiori all'11% in molti paesi europei come Olanda, Francia e Germania) che in termini pro capite: ogni italiano spende per la propria salute (a parità di potere d'acquisto) 3.012 dollari l'anno contro gli 8.500 degli americani, i quasi 5.700 di norvegesi e svizzeri o i 4.500 di austriaci, tedeschi e danesi. Ma più di noi spendono anche i francesi e i belgi con cifre superiori ai 4.000 dollari l'anno.

Le persone disabili, che ormai sono un cospicuo numero in Italia (circa 3 milioni, dato Istat del 2004), vivono in maniera particolare questa situazione e spesso ne soffrono, perché le disabilità sono un tema ancora troppo poco presente nell'agenda istituzionale, come ha scritto il Censis già nel 2010, mentre gravano ammassatamente sulle famiglie, spesso lasciate sole nella cura delle persone disabili.

I disabili vanno sostenuti, vanno sostenute le loro famiglie, soprattutto in questo momento di incertezza assoluta. Perché non c'è niente di più indecente, in uno stato civile, di lasciare al proprio destino i più deboli e i bisognosi. E non c'è crisi economica che possa giustificare un "abbandono" del genere.

Il Direttore Responsabile

Antonio Bergelloni

**LA DISABILITA'
NON E'
CONTAGIOSA,
L'IGNORANZA**

SI !



Siamo tutti cittadini davanti alla Costituzione

Lo Stato italiano disattende i diritti dei disabili intellettivi

Car. Achille Riccio

Nel 1948 entra in vigore la Costituzione Italiana. I primi 12 articoli riguardano i **diritti inviolabili dell'uomo** e sono considerati "Principi Fondamentali" e rappresentano le basi su cui poggiano tutte le altre norme. Attraverso questi principi non modificabili, i padri fondatori aspiravano ad edificare una società basata sulla democrazia, sul rispetto dei diritti, sul principio di uguaglianza (non di egualitarismo), sulla partecipazione dei cittadini alla vita politica.

Articolo 2

"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo sia come singolo, sia all'interno delle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà, politica, economica e sociale."

Ogni persona ha diritto all'identità personale, intesa come diritto ad essere se stesso.

All'identità personale è stato poi ricollegato il diritto al nome (art. 22), inteso non come diritto alla scelta del nome, bensì come diritto al nome per legge attribuito e pertanto considerato quale "strumento identificativo della persona".

Articolo 3

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese".



Il ramo d'ulivo è simbolo di Pace

Il ramo di quercia è simbolo di Forza e Dignità

La ruota dentata è simbolo dell'Attività Lavorativa



Dalla lettura degli articoli 2 e 3 della Costituzione si possono elaborare i seguenti concetti: le persone con disabilità, **in quanto persone**, hanno gli stessi diritti fondamentali degli altri cittadini, in primo luogo il diritto all'inclusione nella società, qualunque sia il livello di disabilità.

Per rendere effettiva la partecipazione alla vita sociale e rendere effettiva l'uguaglianza, la politica deve intervenire con trattamenti differenziati nei confronti dei disabili intellettivi per rimuovere l'immagine che da sempre li accompagna e per dare loro il rispetto dovuto. Non devono, inoltre, essere chiamati con termini che ledano la loro dignità.

Data la valenza programmatica e non attuativa

della Costituzione, alcuni diritti riconosciuti vengono disattesi. Lo Stato Italiano ha strutture vetuste e obsolete, risorse economiche mai distribuite, è uno stato che sul piano organizzativo e funzionale è carente. I valori dominanti sono ancora quelli che vedono l'uomo come creatura razionale, autonoma e indipendente.

Antonio Gramsci affermava: "Siamo convinti che le sofferenze che troppo spesso vengono inflitte alle persone che per motivazioni più varie non possono difendersi non sono imputabili solo ai pochi che prendono determinate decisioni ma sono dovute all'indifferenza dei molti che abdicano alla loro volontà, lasciano fare, lasciano promulgare leggi che sono contro la vita e la dignità delle persone".



Il nuovo Comitato Nazionale ANAFIM

Presidente Cav. Achille Rivoli, **Vice Presidente** Cav. Cosimo Calabrese, **Segretario** Gen. Antonio Mezza, **Tesoriere** LGT Mauro Brozzetti, **Consiglieri** Gen. Sergio Trovato, Mar. Umberto Decenvirale, Mar. Carlo Cipullo, Giulia Balivo e Pietro Dell'Ertolo.

La Mamma Celeste veglia sull'Anafim

La Messa per la Madonna di Lourdes alla Sezione di Roma

Anche quest'anno la Madonnina di Lourdes ha ricevuto il caldo saluto della comunità dell'Anafim della Sezione di Roma, in occasione dell'anniversario della Sua apparizione a Bernadette Soubirous. La Santa Messa è stata celebrata, come consuetudine, presso la sede di via delle Medaglie d'Oro, da Mons. Pietro Paolo Di Domenico, Ordinario della Marina Militare.

E' un appuntamento, questo, di grande rilevanza per la comunità Anafim, soprattutto per la devozione della sua fondatrice, la signora Scoglio, nei confronti della Madonna di Lourdes. Nel corso degli anni, poi, la Mamma Celeste ha sempre vegliato sui bambini di allora - ed oggi uomini e donne - dell'Anafim di Roma, creando situazioni ed incontri che hanno aiutato la comunità ad andare avanti nonostante gli insufficienti fondi elargiti dalla Difesa.

Ritengo anche l'incontro dell'Anafim con le Tre Emme e la Marina Militare un regalo particolare della Madonnina.

Come dimenticare infatti quel volo di ritorno da Lourdes, durante il quale la allora assistente sociale dell'associazione, seduta davanti a me, ascoltò per caso le mie confidenze ad un'amica riguardo all'esigenza di fare volontariato. Ricordo ancora benissimo che si voltò e, chiedendomi scusa per l'intrusione, mi parlò dell'Anafim. Scoprii che la Sezione di Roma si trovava proprio vicino a casa mia e mi precipitai a vedere la loro ultima rappresentazione teatrale prima della chiusura estiva. Ne parlai al Direttivo delle Tre Emme e così cominciò tutto...

E' motivo di grande gioia, dunque, vedere ora la partecipazione affettuosa di tante autorità della Marina Militare alla vita dei ragazzi dell'Anafim. Neanche il nuovo Comandante di Maricapitale, l'Ammiraglio De Biase e la sua gentile signora hanno voluto mancare alla Santa Messa dell'11 febbraio. Era presente la signora Cristina Alessano, consorte dell'Ammiraglio Binelli, Capo di Stato Maggiore della Difesa, che segue i ragazzi con grande sensibilità, ed



Generale Marino, amico da sempre dell'associazione. C'erano rappresentanti del PASFA, associazione della quale fa parte anche la signora De Biase e la signora Cettina Parisi che, dopo aver conosciuto seguito l'Anafim durante il mandato dell'Ammiraglio Parisi a Maricapitale, continuano ad esserci ogni volta che può. C'eravamo, naturalmente, noi delle Tre Emme che ormai ci sentiamo di casa nella sezione via delle Medaglie D'Oro.

La messa celebrata nei semplici locali della sede di Roma è sempre seguita con particolare concentrazione e la presenza dei ragazzi e delle loro famiglie imprime alla cerimonia religiosa un'atmosfera ancora più densa di significato. I volti dei partecipanti, anche di quelli meno svezzati alla preghiera, mostrano i segni di una emozione intensa e sincera. Riflessioni profonde e insolite attraversano le menti e il mondo fuori, con le sue logiche complicate, appare lontano. C'è un attimo di verità all'interno di ciascuno di noi. Questo è il miracolo dell'Anafim.

Per finire, il Presidente Guarnieri ha salutato gli ospiti con il consueto calore invitando i presenti a partecipare a una piccola merenda, che ha permesso a tutti di chiacchierare piacevolmente con i ragazzi ed i loro cari e di concludere con gioia l'incontro.

Rosella Panella Fubello



Nuove cariche a Torino

La sezione Anafim di Torino ha di recente rinnovato le cariche del Consiglio Direttivo



Presidente, Marisa Diotto Mezza;
Vice Presidente, Gaia Gloria Rangoni;
Consigliere, Alfonso Sannita;
Tesoriere, Nicola Antetomaso;
Presidente Revisori, Rosario Acquaviva;
Vice Presidente Revisori, Fiorella Sannita;
Revisore, Elisabetta Mezza;
Supplente, Stefano Perria

La Grande Sfida 18: sei felice?

Riflessioni
sull'annuale appuntamento
della Sezione di Padova
a Verona



Come consuetudine, anche quest'anno la sezione di Padova ha partecipato alla "Grande Sfida 18" a Verona: una manifestazione sociale e sportiva che riunisce diverse associazioni a livello nazionale ed internazionale.

Come consuetudine, abbiamo portato a casa diverse medaglie, in particolare nel nuoto, dove i nostri ragazzi hanno raggiunto le prime posizioni.

In questo articolo, però, volevamo soffermarci sul tema dell'anno della grande sfida: "Sei Felice?".

Ogni anno, questa manifestazione propone un tema con cui le varie associazioni si confrontano durante una conferenza, portando ognuna le proprie esperienze.

Noi ci siamo scrupolosamente preparati a questo evento, sia dal punto di vista fisico (con il nostro super coach Andrea), sia dal punto di vista psicologico (con la nostra psycho Francesca) ma anche dal punto di vista creativo (con la nostra "art director" Cinzia).

In alcuni incontri abbiamo parlato della felicità chiedendoci: Cos'è? Da dove proviene? Come possiamo rendere felici noi stessi e gli altri?

Secondo Marzia "la felicità viene dal cuore", la rende felice riuscire ad "essere buona con la mamma". Franca sostiene: "la felicità viene dal cuore", "mi rende felice stare insieme ai ragazzi dell'Anafim". Per Gabriele la felicità è "cuore e guardare la tv", mentre Ivan sostiene che "la felicità viene dall'anima" e che "per essere felici bisogna aiutare gli altri, dicendo loro forza, coraggio!".

Abbiamo voluto riportare, tra virgolette, le parole dei nostri ragazzi alle domande sulla felicità. Le loro risposte rappresentano chiaramente gli ingredienti fondamentali per essere felici: la semplicità, l'entusiasmo, la voglia di stare insieme, la voglia di aiutare gli altri!!

Noi, come operatori, siamo rimasti stupiti dalle loro risposte, ma soprattutto dal loro modo di mettere in pratica quanto detto. Forse, inconsapevolmente, ci aspettavamo che dei ragazzi con delle difficoltà grandi non potevano essere felici, ma andando oltre con lo sguardo, ci siamo accorti che questi ragazzi non solo sono felici e in grado di vivere la vita con entusiasmo, ma sono anche

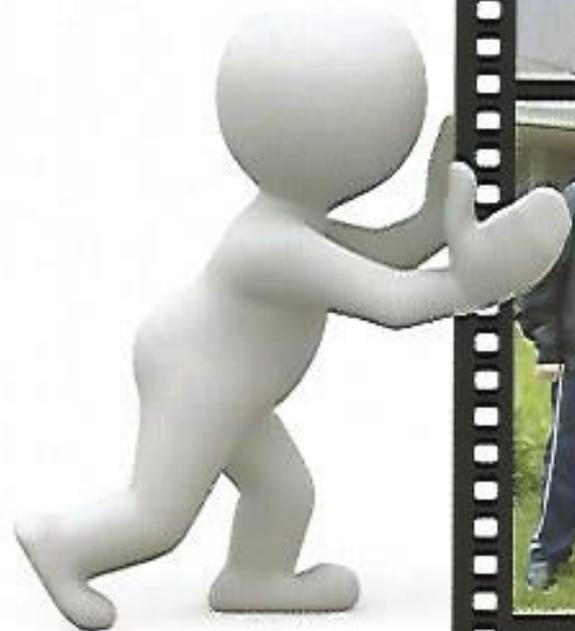


dei "generatori di felicità", perché riescono a dare molto di più di quello che ricevono: ogni momento passato con loro è stato arricchente e ha dato un senso alla nostra giornata!

Per concludere vogliamo riportare qui di seguito una poesia letta da Serena durante la conferenza alla "grande sfida 18":

"Mi rende felice poter parlare di me,
delle mie giornate,
delle mie emozioni,
dei miei sogni...
mi rende felice stare insieme ai miei amici.
Con loro mi piace...
fare sport...
ballare...
andare a vedere uno spettacolo...
vedere una partita...
mangiare un gelato...
suonare la chitarra...
ascoltare la musica...
ricevere un abbraccio...
sorridere e fare sorridere...
tutto questo per me è felicità!!!".

Dott.ssa Francesca Morganti



Un Pinocchio da applausi

La recita del 30 maggio dei ragazzi della Sezione di Roma e Lazio



Rossella Panella Fabrello

Il 30 maggio, la sezione Anafim di Roma e Lazio ci ha regalato un'altra emozione. Presso il teatro della Caserma Lante, che, come consuetudine ormai, ospita le recite di fine anno dei nostri ragazzi, si è svolta la rappresentazione "Pinocchio".

L'Ammiraglio De Biase, nuovo Comandante di Maricapitale, ha rivolto parole di benvenuto al presidente della sezione Giuseppe Guarnieri ed ai numerosi ospiti. Erano presenti, tra gli altri, rappresentanti della Inner Wheel, della Croce Rossa, del PASFA e, naturalmente, le signore delle Tre Emme che da anni ormai seguono con affetto le sorti dell'Anafim. Non hanno voluto mancare la signora Cristina Alessano, consorte dell'Ammiraglio Binelli, Capo di Stato Maggiore della Difesa, con la sua assidua e affettuosa presenza, l'Ordinario della Marina Militare Mons. Pietro Paolo Domenico e Mons. Vittorio Formenti della Segreteria di Stato Vaticana.

Eravamo preparati ad assistere a qualcosa di speciale, ma quest'anno tutti, sul palcoscenico e dietro le quinte, hanno superato se stessi. Appena aperto il sipario, ci siamo chiesti come sia stato possibile realizzare tali scenografie nello spazio ristretto della Sezione e con gli esigui mezzi a disposizione.

La risposta è risultata chiara: quando c'è il cuore, la passione ed anche, secondo me, il talento, niente è impossibile. Gli assistenti e le terapisti sono stati gli scenografi, i registi, gli sceneggiatori, i costumisti ed hanno preparato i ragazzi con competenza e dedizione, facendo sì che in soli quattro mesi tutto fosse pronto. I personaggi erano incantevoli ed assolutamente indovinati. Maria Grazia Albano è stata un credibilissimo Pinocchio, Gianni Franco nei panni del Grillo parlante assolutamente appropriato, Roberto Mascarin un Lucignolo rigoroso, Debora Corleo una deliziosa Fatina rosa, Silvana Iannaccone un Mangiafuoco con la faccia scura ma il tono bonario. Come non sottolineare, poi, la simpatica interpretazione del Gatto e la Volpe di Pier Paolo Di Giacomo e Roberto Goracci: con il brano di Bennato e la loro autoironia, hanno dato vita ad una caratterizzazione da veri professionisti. E poi tutti gli altri ragazzi che, come sempre, hanno partecipato allo spettacolo: Valeria Barbarito, Marcella Beccaccini, Andrea Castaldo, Giordano Di Cicco, Paolo Dell'Ertola, Fabio Tisci e ancora Alberto Merli e Alessia Saracini. L'assistente Alessandro Curatolo con grande generosità ha interpretato la parte di Geppetto e le terapisti, con provata maestria, si sono improvvisate bambini e burattini, per coordinare dall'interno l'andamento dello spettacolo. Vogliamo





inoltre sottolineare la scelta ineccepibile delle musiche e i tempi perfetti, scanditi dalla bella voce narrante dell'assistente Lina Graziani. La grafica del libretto è stata curata, come sempre, da Raffaella Di Giovanni.

Il presidente Guarnieri ha avuto parole di gratitudine nei confronti della Marina Militare per il costante sostegno e dei presenti per la festosa partecipazione.

I ragazzi sono scesi dal palcoscenico, raggianti per gli applausi ricevuti ed il successo ottenuto. Alcuni di loro mi hanno chiesto se erano davvero stati bravi. Mentre li rassicuravo, pensavo che non esiste attore che sia in grado di trasmettere tutte le emozioni che solo loro riescono a regalarci.

Il teatro, ancora una volta, si è dimostrato la migliore attività terapeutica. Grazie a tutti coloro che contribuiscono a promuoverla, nonostante le molteplici difficoltà.

Attenderemo con gioia il prossimo appuntamento.



Impegno rinnovato all'insegna dell'amicizia

La cerimonia di chiusura per pausa estiva a Caserta

Giovanna Falcone

Il 27 giugno, in presenza di autorità civili e religiose della città e provincia, si è tenuta all'aperto ed all'ombra dei gazebo, presso la sezione ANAFIM di Caserta, la cerimonia di chiusura per pausa estiva delle attività psicopedagogiche, svolte da settembre 2012 a giugno 2013, a favore dei ragazzi in assistenza durante il su citato periodo.

Sono intervenuti: il Col. dell'A.M. Pasquale Antonucci (assessore del Comune di Caserta) in rappresentanza del Sindaco dr. Pio Del Gaudio; il Col. E.I. Antonio Giannelli, Capo Ufficio Comando del RUA di Capua, in rappresentanza del Comandante Gen. Div. Zambone; il Col. Pil. Maurizio Cocci, Comandante del 9° Stormo A.M. di Grazzanise; il Igt A.M. Marco Cicala, componente del COCER Difesa; il Col. E.I. Antonio Coppola in rappresentanza del Gen. Gassirà, Presidente UNUCI; il dottor Avvocato Alberto Zaza D'Aulizio, Presidente dell'Associazione Storia Patria Terra di Lavoro e nonché Magg. Commissario CRI; la Dott.ssa Anna Giordano, giornalista pubblicista, Presidente e coordinatrice del COASCA (Comitato

delle associazioni operanti in Caserta e Provincia); la prof.ssa Giovanna Iannaccone, Ispettrice Provinciale CRI e Presidente del PASFA; il Dr. Francesco Musto, funzionario Ministero Difesa; il Dr. Romano, Presidente dell'Associazione Caduti senza Croce; rappresentanti della casa famiglia "La Casa di Rà" operante sul territorio con un gruppo di assistiti; inoltre testimonianze epistolari da parte dell'On. Domenico Zinzi, Presidente della Provincia, e dell'On. Ten. Col. Gianfranco Paglia, Medaglia d'Oro al Valore Militare.

Hanno fatto gli onori di casa il Presidente della Sezione Giovanni Falcone; il Col. Pil. Marco Paolo Felli, Comandante della Scuola Specialisti A.M.; nonché il Gen. Sergio Trovato, vice Presidente della Sezione.

La cerimonia ha avuto inizio con la celebrazione della Santa Messa officiata dal Cappellano Militare dell'A.M. Don Sergio Grisolia, nostro assistente spirituale.

Al termine il Presidente ha sintetizzato le attività svolte durante il periodo che si è chiuso ed ha illustrato



il programma estivo previsto per i ragazzi e i loro familiari, continuando con una riflessione personale: "Vi sono momenti, durante la nostra vita, in cui si attraversa un po' di deserto, non necessariamente quello di sabbia.

E' la durezza di questa vita, costretto a viverla con tante difficoltà, che a volte ti fa trovare solo, perché tutto è cieco, tutto è sordo, tutto è immobile; ed ecco che ti trovi a vivere una vita lontano da quella normale.

E allora noi dobbiamo fare ciò che possiamo fare, avvalendoci di metodi che la scienza medica e pedagogica sempre più attuale, continuamente ci suggerisce; anche se poi ti rendi conto che siamo solo il recipiente e lo strumento, come diceva San Paolo, poiché è sempre presente qualcuno al di sopra di noi, che ti fa aprire il cuore, ti fa aprire gli occhi e le orecchie e percorrere una vita semplice, quanto basta, al servizio dell'uomo e dell'amicizia umana, così come tanti prima di noi ci hanno insegnato.

Citiamo alcuni come esempio:

San Francesco Saverio, San Danilo Comboni, Cesare Mazzolani, Charles Foucauld (tra l'altro trucidato da quella tribù di nomadi del deserto, i Tuareg, a cui lui stesso ha seguito e beneficiato dedicando loro tutta la sua vita terrena), tutti

recentemente beatificati, e perché non citare, infine, Padre Kizito Sesana, mio diretto conoscente, che opera attualmente a Nairobi, con la sua fondazione "La Casa di Anita".

Al termine, tutti gli intervenuti hanno preso la parola esprimendo apprezzamenti per l'attività assistenziale che l'ANAFIM da anni svolge sul territorio, in particolare il Col. Pil. M. P. Felli sottolineava la forte vicinanza della Scuola all'Associazione, assicurando come sempre la fattiva collaborazione dell'Arma Azzurra affinché l'opera dell'ANAFIM possa continuare.

Sorprendente è stato l'intervento della prof.ssa Anna Giordano che evidenziava quanto a Caserta l'opera dell'ANAFIM venisse apprezzata, augurandosi che altre iniziative del genere possano svilupparsi sul territorio.

La cerimonia è proseguita con un recital dei ragazzi fortemente impegnati dalla tenacia degli operatori, riscuotendo successo ed applausi.

Un rinfresco che gli stessi familiari hanno organizzato ha concluso la cerimonia.

L'impegno dell'Aeronautica e dell'ANAFIM è stato sottolineato e pubblicato sul quotidiano "Il Mattino" del 15 Agosto, a firma dell'Avv. Alberto Zaza D'Aulio, che riportiamo qui sotto.

44 | Girocittà

Giovedì 15 agosto 2013

Il Mattino



Fatti & persone

LE ASSOCIAZIONI

Anafim, un impegno che si rinnova per chi soffre

La legge costituzionale n.3 del 18 ottobre 2001 non era stata ancora pensata per introdurre nell'articolo 118 della Costituzione il principio della sussidiarietà nel rispetto dell'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, tesa allo svolgimento di attività di interesse generale, quando nel 1982 nasceva a Caserta l'Associazione



Stretto legame Con l'Arma dell'Aeronautica

Nazionale per l'Assistenza ai Figli Minorati di Dipendenti ed ex Dipendenti Militari e Civili del Ministero della Difesa, cioè l'Anafim. Della valenza dell'iniziativa, sorta dalla intuizione di un gruppo di genitori che doveva misurarsi nella quotidianità con le esigenze di figli portatori di invalidità congenite psico-fisiche, si è discusso nell'accogliente sede dell'Associazione, ospitata in un settore del Parco Maria Carolina, contiguo alle

strutture della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare. Intuizione ancor più felice ed antesignana del dettato costituzionale laddove si pensi all'egida offerta dall'Arma Azzurra a sostegno dell'opera, dapprima con la disponibilità di ambienti in sede, poi presso il Circolo Sottufficiali in Palazzo Reale e dal 2010 nella nuova realtà. Da qui l'ulteriore segno evidente della feconda sinergia che dal 1926 scandisce il rapporto tra la Città e l'Aeronautica Militare. Il Presidente della benemerita Associazione, Giovanni Falcone, componente del Direttivo nazionale, tracciando il consuntivo di un ulteriore anno di attività, resa possibile dall'autofinanziamento delle famiglie e dai contributi di enti pubblici e privati, senza convenzioni col servizio sanitario nazionale, ha

ricordato i duecento casi trattati in questo trentennio con il sostegno per l'inserimento nel mondo produttivo e con la riabilitazione psico-pedagogica per i non autosufficienti. Gli attuali quaranta assistiti (16 in regime di semiconvitto) ricevono trattamenti di logopedia, fisioterapia, occupazionale (con stimolazioni cognitive per non archiviare le conoscenze scolastiche) e ginnico-sportivi. Il programma, che impegna 5 giorni settimanali dal mattino alle 19 di sera, prevede anche laboratori di ceramica, culinaria, fotografici, di attività musicale (con finalità motoria) e di autonomia (per l'igiene personale). In sintesi, una esperienza-pilota che, con tanta umiltà ed umanità, insegna l'arte del fare.

al.za.d'aul.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un anno di sorrisi

Bilancio di un'altra annata alla sede di Taranto

Chiara Valente



E' trascorso un altro anno e così anche in questo fine Giugno 2013 le porte dell'ANAFIM di Taranto si sono chiuse per l'avvio delle vacanze estive.

Questo momento diventa occasione di riflessione, soddisfazione e buoni propositi. Nell'ultimo giorno, i ragazzi tornano a casa felici perché finalmente potranno andare al mare e tristi perché quello che dovrebbe essere un semplice centro diurno, con il tempo diventa una famiglia e quando non c'è manca.

Anche quest'anno la terapia occupazionale si è espressa in tutte le sue forme, schede da colorare, esercizi da fare sulle stagioni dell'anno, i mesi, i giorni della settimana, le attività manuali per Natale, Pasqua, fine anno, le feste in maschera di Halloween e Carnevale... Ogni circostanza diventa motivo per elaborare qualcosa di divertente e rappresentativo.

Fra i progetti attuati, è stato confermato quello della piscina, a grande richiesta da parte delle famiglie, che si sono mostrate entusiaste dell'iniziativa, ormai consolidata da due anni.

Confermata come sempre anche la presenza delle tirocinanti dell'Istituto "Iside": quello che per noi diventa un impegno non da poco rappresenta un momento di arricchimento per i nostri ragazzi.

Una novità è stata invece il Progetto Svago, che per dirla brevemente consiste nell'accompagnare i nostri ragazzi a mangiare una pizza il sabato sera, in un locale di Taranto, dove si può cantare a squarciagola.

Un'idea ben riuscita è stata organizzare un torneo di beneficenza di burraco a cui molte delle famiglie dei nostri ragazzi hanno partecipato, con questa iniziativa siamo riusciti a divertirli e a fare una cosa utile per la nostra associazione.





Una delle esperienze più forti e significative è stata poi la visita alla Portaerei Nave Cavour, un giro indimenticabile fra ponte di volo e stazione di comando, dove si sono improvvisati comandanti, davanti al timone e alle nostre macchine fotografiche.

Le foto scattate in quella fantastica giornata e i disegni fatti in ricordo di quella stessa avventura sono stati successivamente presentati al Concorso artistico-fotografico-letterario, "Io, il Mare e la mia Città" organizzato dalla Marina Militare.

Un altro momento da ricordare è sicuramente la celebrazione della messa in onore di Santa Barbara nella Concattedrale di Taranto a cui i ragazzi ogni anno prendono parte con molto piacere.

Anche se non rientrano strettamente nelle attività della I.O. vorrei poter ricordare anche dei momenti

che a mio avviso spiegano perché l'ANAFIM per noi è veramente una grande famiglia. Mi riferisco alla partecipazione alle loro feste di compleanno, tra i loro amici e parenti, all'organizzazione di serate di karaoke nelle loro case e al fare spese insieme, come semplici conoscenti.

Si potrebbero continuare a scrivere pagine e pagine, per raccontare tutto quello che si è vissuto in un anno, ma non ci sono parole sufficienti che possano esprimere le sensazioni, le esperienze vissute con loro.

Per digerire meglio il distacco di quasi tre mesi e per rispettare la tradizione, abbiamo portato i nostri golosoni a mangiare un gelato e qui i sorrisi si sono sprecati, prenderli per la gola è sempre la mossa giusta. Tre mesi, in fondo scorrono velocemente ed è già tempo di rientrare...



Calabria. una scoperta per tutti

Il soggiorno a Marina di Mandatoriccio

Chiara Valentini



A differenza di come recita la canzone: "Per quest'anno non cambiare stessa spiaggia stesso mare", noi, dopo anni di costa romagnola, non solo abbiamo cambiato spiaggia, ma siamo passati dal litorale di Cesenatico a quello della Calabria, precisamente a Marina di Mandatoriccio in provincia di Cosenza.

La struttura che ci ha ospitato per due settimane è il Classhotel, situato a pochi metri dal mare e dal lungomare pedonale.

L'accoglienza è stata delle migliori e non poteva essere diversamente, trattandosi di un hotel a 4 stelle, anche se, essendo questa struttura alla prima esperienza con una utenza come la nostra, all'inizio è sembrata un po' disorientata, ma tutto il personale di giorno in giorno si è prodigato per rendere sempre più confortevole la nostra permanenza.

Un chiaro esempio di tale sforzo ci è dato dalla richiesta del Classhotel riguardo la presenza

fissa di un'ambulanza del 118, per intervenire prontamente in caso di bisogno.

L'albergo gode di una posizione ottimale essendo affacciato sul mare, ci si poteva fare il bagno... tuffandosi direttamente dalla stanza; le stanze tra l'altro erano fornite di ogni comfort, spaziose, pulite e luminose.

Per quanto riguarda la ristorazione, abbiamo potuto pranzare e cenare in una sala tutta a nostra disposizione, considerato il nostro elevato numero.

La spiaggia privata, quasi del tutto esente da barriere architettoniche, è attrezzata con scivoli e pedane per favorire l'accesso al mare a carrozzine e a persone con ridotta capacità motoria. Mare favoloso, però con un piccolo inconveniente rappresentato dalla presenza massiccia di pietre sul bagnasciuga e nell'acqua stessa, ostacolo comunque superabile grazie all'ausilio di scarpe da scoglio.

Vera attrazione dell'hotel, a mio parere, è la bellissima piscina, in cui i ragazzi, grandi e piccini,

si sono potuti divertire in tranquillità, passando ore e ore a mollo, giocando con i vari operatori e con tre fantastici ragazzi della Campania: **Stefano, Elia e Simona**, animatori messi a disposizione dalla struttura.

Invece l'animazione serale nella prima settimana è stata gestita da diversi team, che con giochi e balli di gruppo hanno reso allegre e festose le serate; nella seconda settimana il nostro divertimento è stato affidato al popolarissimo **Lino De Angelis**, star indiscussa del litorale calabrese, il quale con le sue pizziche, ballate, valzer e tarantelle è entrato nei cuori di tutti noi... e chi se lo scorda più!

Il lungomare pedonale, molto suggestivo nelle ore notturne, si è prestato numerose volte a belle passeggiate, in questo viale i nostri ragazzi hanno comprato piccoli e grandi souvenir, ma i veri acquisti di prodotti tipici della Calabria li abbiamo potuti fare grazie al mercatino rionale

e allo stand di un'azienda agroalimentare che ha portato all'interno dell'hotel salsiccia calabrese, 'nduja di Spilinga, soppressata, liquore di liquirizia, salsa piccante a base di sardella, cipolla rossa di Tropea, pecorino del Monte Poro, peperoncino, pomodori secchi e tanto altro ancora.

La bella Marina di Mandatoriccio ci ha salutato la mattina dell'8 settembre in una calda domenica piena di sole: consegnate le chiavi alla reception, le valigie hanno affollato la hall, mentre tra lacrime e sorrisi sono iniziati i saluti. Questo è sempre il momento peggiore, si arriva felici e pieni di entusiasmo e si va via con un po' di tristezza.

Per abbreviare la distanza con la prossima estate, qualcuno di noi resta in contatto per tutto l'anno, altri si fanno visita nelle rispettive città, altri ancora si scambiano qualche sms, ma, come dice il filosofo mandatoriccese Lino De Angelis: "Ti telefonano o no?".



Un'estate... movimentata

I tre campi estivi trascorsi a Muggia

Tanto mare, molto sole, qualche colpo di bora e pioggia quanto basta: questa è stata la ricetta della bella estate 2013 trascorsa dal 22 giugno al 24 agosto dall'ANAFIM nel campeggio della Base Logistica Militare di Muggia.

Per l'amicizia e l'affetto dimostrati, abbiamo salutato con molta riconoscenza il Comandante Giuseppe Conte che dopo numerosi anni ha lasciato la guida della Base al Comandante Nicola Rizzello il quale, a sua volta, sin dall'inizio, con l'aiuto del direttore, il Capitano Giovanni Punzo, si è mostrato desideroso di rendersi disponibile accogliendo i nostri ragazzi e le loro famiglie al meglio. Il comandante Conte si è messo a disposizione per qualunque richiesta e non solo, ha dimostrato di essersi affezionato alla nostra associazione partecipando alle cene di chiusura turno, salutandoci personalmente i genitori durante le riunioni e parlando dell'ANAFIM durante il saluto generale ai campeggiatori.

Come quasi ogni anno, la già grande famiglia ANAFIM si è ulteriormente allargata: al primo turno abbiamo potuto fare la piacevole conoscenza di Francesco Anastasi e della sua bella famiglia, al secondo turno sono arrivati Giorgio Villani ed il suo papà, fotografo eccezionale.

Ovviamente non si può descrivere la felicità nel ritrovare vecchie conoscenze come Rosy, Peppe, Daniela, Valentina, Gabriele, Giancarlo, Fabio, Marzia, Sara, Mattia, Antonino, Paolino, Flisa, Daniele, Elisabetta, Carlo, Marcello e Mariolina, veri e propri veterani del campeggio.

Anche per quanto riguarda lo staff ci sono stati nuovi arrivi, Fabrizio Petrucci e Alessandra Cufone e gradite conferme quali Chiara, Stefano, Marco, Giusy e Francesco.

Il primo turno è partito con temperature un po' basse, ma ben presto si è potuto andare tranquillamente al mare senza rischiare l'assideramento e comunque i ragazzi sono stati largamente ricompensati dalla signora Mina Locritani di Taranto, madre del Finziere Angelo Mappa, socio ANAFIM, la quale gentilissima ha preparato per tutti noi delle fantastiche orecchiette, piatto tipico pugliese, che io stessa ho cucinato con un ragù di carni miste buono da leccarsi i baffi.

Il secondo turno, normalmente più numeroso degli altri, è anche da un certo punto di vista quello più "impegnativo" e di conseguenza maggiormente ricco di soddisfazioni. Le giornate sono state splendide e le temperature altissime, tranne che per un pomeriggio di metà turno, quando la bora triestina ha deciso di spazzare via tutto ciò che incontrava sul suo cammino; il mare infuriato ha divelto le pietre del molo, distrutto il "frittolin", ristorante del campeggio, inondato il bar e la consolle dell'animazione. È stato un pomeriggio un po' triste, ma anche di cooperazione tra militari e campeggiatori, i quali si sono uniti per aiutare, soccorrere, aggiustare, riparare e ripristinare dove possibile. Mai la bora aveva procurato tanti danni, purtroppo anche noi ne abbiamo subiti alle roulotte e ad attrezzature varie.



MUĞGİA 2013



Durante il soggiorno una parte dei ragazzi ha preso lezioni di tennis con il maestro Pasquale, tutti si sono rivelati piccoli campioni, pronti per... sfidare i giganti di Wimbledon. Ciò che è mancato, a mio parere, sono state le partite, giusto premio dopo tanto allenamento, magari in coppia operatore\ragazzo: sarà per l'anno prossimo.

Il terzo turno, come l'anno scorso, si è contraddistinto per la collaborazione di ragazzi e genitori al Palio dei Rioni. Questa competizione a squadre articolata in gare impegnative e articolate vede noi dell'ANAFIM partecipare nel team delle Stelle Marine. Alla coreografia d'apertura hanno partecipato quasi tutti i nostri ragazzi, per i giochi abbiamo ricevuto grande sostegno dalle gemelle Ditaranto, per le sfilate sono state mitiche la signora Pilutti e la signora Ditaranto, senza nulla togliere al famoso modello, signor Pepe.

Un doveroso ringraziamento va alla moglie del Presidente Rivoli, signora Anna Fedele, la quale ha partecipato a giochi di ogni tipo pur di favorire la nostra squadra.

Morale della favola: ci siamo classificati terzi, ma poco importa non aver vinto, l'importante per noi è esserci tanto divertiti, in fondo il nostro obiettivo è proprio questo.

Per festeggiare, la nostra cuoca, la signora Calabrese, ha preparato delle freschissime "orate", pescate per noi dal **Colonnello Loris Di Luca**.

Le nostre uscite, come al solito vivaci, allegre, caotiche e calde, tanto calde, si sono svolte in giro per Trieste con l'autobus a due piani, tra pic-nic

a Porto Rose e a Capo d'Istria, tra le chiese di Muggia Vecchia e il Castello di Miramare. Inoltre abbiamo partecipato alla processione per la Madonna del Carmelo e al Palio dei Rioni in veste di Galli, ci siamo dilettrati negli sport della pallavolo, tennis e calcetto, abbiamo ballato e cantato con l'animazione di Milo e la sua band, abbiamo colorato sagome alte e basse, magre e grosse e immancabilmente tutto questo è stato immortalato in tante foto, così tante che abbiamo deciso di raccogliercle in un dvd per permettere ad ogni ragazzo (di tutti e tre i turni) di vedere e rivedere alcuni dei momenti trascorsi in campeggio, in modo che la prossima estate non sembri così lontana.

In occasione della cena di ogni fine turno, ragazzi e familiari hanno potuto fare la conoscenza del nuovo **Presidente Nazionale Achille Rivoli**, il quale ha preso parte a tutte le cene per aver così l'occasione di parlare personalmente con le famiglie che usufruiscono del soggiorno di Muggia.

Anche questa estate è passata e con essa sono passati tutti quei giorni con ragazzi davvero fantastici. I momenti trascorsi insieme si trasformano in ricordi e i ricordi più belli restano scolpiti in modo indelebile nei nostri cuori. Personalmente, non potrò mai dimenticare la piantina regalatami con tanto amore da Gabriele e tanto meno la tenerezza di Marzia che tiene tra le sue braccia Mattia, o lo sguardo emozionato di Elisabetta che sfila con Daniele.

Quindi, ragazzi, appuntamento alla prossima estate e mi raccomando siate numerosi perché si sa, più si è meglio è!

Chiara Valente

Ricordando Raffaolina



Il giorno 21 Maggio 2013 la carissima e simpaticissima Raffaolina Salzano, da circa dieci anni nostra assistita, a seguito di un improvviso malore, ci ha lasciato.

Alcuni giorni prima, Raffaolina ci ha salutato per assentarsi momentaneamente, dovendosi sottoporre ad alcuni accertamenti sanitari, promettendoci il suo presto ritorno.

Questa volta Raffaolina non ha mantenuto la promessa, ha preferito, forte del nostro motto "**Con le ali e con il vento, l'ANAFIM ovunque**", raggiungere il Paradiso.

Giovanni Falcone

Una giornata speciale per tutti

Il Club Tre Emme ha ospitato a merenda i ragazzi di Roma

Marielena Steven Pagnoni

Consueto appuntamento tra i ragazzi dell'Anafim di Roma ed il Club Tre Emme: anche quest'anno nella splendida cornice del Circolo si è rinnovato questo incontro, la tradizionale merenda. I ragazzi sono contentissimi di questo invito e si sentono a proprio agio nello chalet, addobbato per l'occasione. E' per loro quasi una seconda casa, luoghi e persone sono per loro familiari.

Come lo scorso anno, il Direttivo Tre Emme ha affidato l'animazione del pomeriggio ad una "clown" che opera solitamente con bambini con problemi di salute. E' stata davvero abile ed esperta nell'organizzare giochi e coinvolgere i nostri ragazzi e anche noi ci siamo impegnate nei giochi e balli, ci siamo divertite molto e abbiamo condiviso con loro la gioia di stare insieme.

E' per noi un grande privilegio dividere questi momenti magici con l'Anafim, abbiamo l'opportunità di allontanarci dai ritmi frenetici della vita quotidiana e tirare fuori la parte migliore di noi stesse. Non smetteremo mai di ringraziare gli assistenti e il Presidente dell'Anafim di Roma, presenti e partecipi all'evento, che svolgono sempre con serietà e amore il loro compito, nulla sarebbe possibile senza di loro.

Grazie, ragazzi, che ci avete onorato della vostra presenza!



Bentornati all'Anafim

La ripresa delle attività alla sede di Taranto

Chiara Valente

Il 30 settembre, dopo un'estate trascorsa lavorando nei soggiorni estivi di Muggia e Mandatoriccio, si sono riaperte le porte dell'Anafim per i nostri ragazzi di Taranto.

La gioia di ricominciare è per tutti incontenibile ed i primi giorni è un continuo raccontarsi ciò che si è fatto durante l'estate.

Piano piano riprendono le attività, dalla musicoterapia all'ippoterapia, dalla piscina alla riabilitazione motoria, ma soprattutto riprende la terapia occupazionale.

Il 20 ottobre abbiamo potuto assistere alla "maratona" organizzata dalla associazione Chiara Melo nel comune di Sava, a cui ha partecipato il nostro grande Mimmo Lomartire. Per lui i problemi di deambulazione sono tanti, ma questo non gli ha impedito di correre per più di 4 km. A fine gara è stato premiato dall'amministrazione comunale e la sua soddisfazione era visibile dalla luna perché per Mimmo la corsa costa sì fatica, ma lo aiuta a scaricare le frustrazioni di una vita vissuta fuori e dentro la "normalità".



Tra ottobre e novembre accogliamo nel nostro centro diurno le tirocinanti dell'Istituto Professionale Statale per i Servizi Sociali "L'Iside", queste studentesse spesso sono alle prime esperienze nel mondo del sociale e soprattutto della disabilità, ma tranne qualche

eccezione sono tutte piene di buona volontà. Con queste ragazze e con le loro insegnanti (prof.ssa Carmone e prof.ssa De Biase) riusciamo a lavorare molto bene, realizzando progetti creativi e divertenti per i ragazzi, come piccole rappresentazioni teatrali

e scenette con i burattini.

A metà ottobre abbiamo cominciato a parlare dell'autunno, impresa difficile al sud, l'estate è finita da un bel po', ma le temperature tarantine si possono ancora tranquillamente definire estive, questo comunque non ci ha scoraggiati, siamo riusciti ugualmente a trovare un po' di autunno nella frutta di stagione: mandarini, loti, pere, uva ma soprattutto castagne.

Il tipico odore delle caldarroste fa pensare immediatamente all'autunno e così abbiamo organizzato nel nostro giardino una piccola, ma bella Festa della Castagna.

Ogni ragazzo ha potuto arrostitire delle castagne nel barbecue scoppiettante e tutti i genitori hanno collaborato preparando ottimi dolci come castagnaccio, crostata di uva, torta di mele e ciambella all'arancia. Davvero una bella mattinata.

Di giornate festaiole qui a Taranto se ne organizzano tante, ogni occasione è buona per divertirsi, ma il 31 ottobre si presta magicamente, ecco quindi i nostri angioletti, al grido di "dolcetto o scherzetto", trasformarsi in mostriciattoli, stregghette, vampiri e fantasmi per la più spaventosa delle feste, quella di Halloween.

Per smaltire tutti questi dolcetti, i nostri campioni



sono tornati sui blocchi di partenza della piscina.

È bellissimo vederli nuotare cercando di riproporre lo stile rana o lo stile delfino, anche se hanno creato un nuovo stile tutto loro, lo stile: "mi muovo per evitare d'affogare".

A breve riprenderanno altre attività molto attese dai ragazzi, si è preferito aspettare per evitare che il rientro a scuola fosse troppo pressante, infondo abbiamo ancora tutto un anno davanti e di cose ne faremo... to be continued!



Zoomarine. un'esperienza indimenticabile

La visita della sezione di Roma al parco acquatico capitolino

Una gita veramente piacevole è stata organizzata il 24 giugno dalla sezione romana dell'Anafim. Erano presenti, oltre ai ragazzi, il presidente nazionale Rivoli, il presidente della sezione Guarnieri, gli operatori e colui che ha reso possibile questa esperienza indimenticabile: Francesco Fabrizi.

Grazie alla generosità di Francesco i ragazzi hanno potuto trascorrere un'intera giornata allo Zoomarine, il parco acquatico alle porte di Roma.



Il parco, dedicato al mare, permette di svagarsi ma nello stesso tempo di acquisire conoscenze sul mondo marino ed i suoi animali.

I ragazzi hanno mostrato grande entusiasmo nel vedere lo spettacolo dei delfini, che si esibivano in salti coreografici, l'esilarante show di foche e leoni marini alla ricerca di un ladro di pesce e quello dei pappagalli addestrati. Grande successo ha riscosso lo spettacolo dei tuffatori che si sono esibiti in tuffi acrobatici e divertenti gag. Emozionante il tuffo finale da un trampolino all'altezza di venticinque metri che ha lasciato tutti senza fiato.

I ragazzi hanno inoltre sperimentato le giostre presenti all'interno del parco, tra le quali un trenino colorato ha suscitato il maggiore divertimento.

Interessante anche il filmato in 4D il cui protagonista, una simpatica tartaruga marina, ci ha portato sul fondo dell'oceano per seguire le sue avventure. La spruzzata di acqua finale proveniente dalla poltrona di fronte alla nostra ci ha riportato sulla superficie con i piedi di nuovo a terra.

Durante l'intera giornata siamo stati viziati da Francesco con gelati, bibite e snack oltre al pranzo degustato presso il ristorante all'interno del parco.

Infine dopo l'ultimo spettacolo, nel quale si esibivano i rapaci, stanchi ma raggianti ci siamo avviati a malincuore verso l'uscita.

Ringraziamo Francesco per averci dato la possibilità di trascorrere tutti insieme una splendida giornata veramente indimenticabile.

Emanuela Pottier



Buon compleanno, Luigi



Ecco la foto del grande Luigi che ha compiuto 23 anni.

Una bella festa con i suoi compagni di scuola (Istituto di ragioneria) e i due fisioterapisti del Centro dove fa rieducazione neuromotoria, e non potevano mancare la mamma e la sorella Giuliana.

Tantissimi auguri anche dai tanti amici della sezione di Torino e da parte della Sede Nazionale.

Diego Formica

Interessante anche il filmato in 4D il cui protagonista, una simpatica tartaruga marina, ci ha portato sul fondo dell'oceano per seguire le sue avventure. La spruzzata di acqua finale proveniente dalla poltrona di fronte alla nostra ci ha riportato sulla superficie con i piedi di nuovo a terra.

Durante l'intera giornata siamo stati viziati da Francesco con gelati, bibite e snack oltre al pranzo degustato presso il ristorante all'interno del parco.

Infine dopo l'ultimo spettacolo, nel quale si esibivano i rapaci, stanchi ma raggianti ci siamo avviati a malincuore verso l'uscita.

Ringraziamo Francesco per averci dato la possibilità di trascorrere tutti insieme una splendida giornata veramente indimenticabile.



Emanuela Satta 2011

Buon compleanno, Luigi



Ecco la foto del grande Luigi che ha compiuto 23 anni.

Una bella festa con i suoi compagni di scuola (Istituto di ragioneria) e i due fisioterapisti del Centro dove fa rieducazione neuromotoria, e non potevano mancare la mamma e la sorella Giuliana.

Tantissimi auguri anche dai tanti amici della sezione di Torino e da parte della Sede Nazionale.

Da Torino 2011

Il Teatro incontra la Solidarietà

Pieno successo dello spettacolo a favore della sezione di Roma

Mario Rivoli

In questo tempo di crisi e di ristrettezza economica, fortunatamente vi sono ancora gesti di umanità. Il 27 novembre, presso la caserma "Grazioli Lante" della Marina Militare sita a piazza Randaccio in Roma, la compagnia "Partenopei e parte Napoletani" è stata protagonista di una serata di solidarietà Pro Anafim Sezione di Roma.

Alle 18.15, il Comandante di Roma Capitale Amm. De Biase ha dato il benvenuto agli ospiti della serata e ha passato la parola al Presidente della Sezione di Roma, che ha dato inizio ad una breve illustrazione, ben esposta, della nostra storia, per poi mostrare il lavoro che svolgono

le sezioni che operano sul territorio: fisioterapia, logopedia, musico-terapia e arte-terapia.

Per coloro i quali per la prima volta conoscevano l'Anafim c'è stata la sensazione di essere stati sempre presenti e partecipi all'associazione.

A questa serata sono intervenuti numerosi, dando una positiva risposta all'evento; erano presenti tra gli altri: l'Amm. De Biase e consorte Sig.^{ra} Luciana, ex Presidente Nazionale, il Gen. Gannaro Marino, il Presidente Nazionale e consorte Sig.^{ra} Anna, il Gen. Rocco Panunzi, Don Paolo il Cappellano Militare della Marina, il "Pasfa", la "Tre Emme", oltre personalità Militari e Civili.



Gli attori si sono dimostrati bravissimi e preparatissimi, tenendo, senza pause e per circa due ore di spettacolo, il pubblico allegro e soddisfatto dalle continue battute. I loro continui dialoghi in italiano intervallati al dialetto napoletano sono risultati graditi al pubblico e hanno riscosso continui applausi.

Anche alla fine dello spettacolo gli applausi sono stati scroscianti e ripetuti più volte, per la soddisfazione del pubblico, entusiasta della esibizione, e con la gratificazione degli attori richiamati più volte alla ribalta. Il capo attore:

ha quindi ringraziato il pubblico presente in sala da parte della compagnia e dell'Anafim, e chiamato sul palco il padrone di casa, l'Amm. De Biase, il Presidente Nazionale Rivoli e il Presidente, insieme a tutti i ragazzi della Sezione di Roma e Lazio.

L'Ammiraglio si è mostrato molto soddisfatto e ha rivolto un sincero ringraziamento al pubblico, agli attori e all'Anafim per la bellissima serata trascorsa insieme; ha quindi passato la parola al Presidente Guarnieri che ha ringraziato il pubblico per essere intervenuto numeroso alla manifestazione e per la solidarietà espressa nei confronti dell'associazione;

come sempre ha ricordato la fondatrice dell'associazione, Anna Maria Caracciolo, e ringraziato personalmente gli assistenti della sezione di Roma, intervenuti come spettatori.

Penso che questa associazione avrebbe bisogno di tante altre serate belle come questa per i veri protagonisti dell'Anafim: i ragazzi; li ho visti divertiti, ridere a squarciagola e partecipare alle diverse battute

fatte dagli attori.

Personalmente spero che quanto prima si ripeta un'altra serata così, ricolma di solidarietà e ilare serenità, perché sono stata benissimo con questi ragazzi pieni di vita, illuminati di luce propria grazie all'impegno di questa associazione.

Agli attori dico "Bravi Bravi Bravi" e arrivederci ad un prossimo spettacolo.



Carnevale con... sorpresa a Roma



Anche quest'anno è arrivato il Carnevale alla Sezione di Roma e Lazio dell'Anafim, con la gradita sorpresa al termine dei festeggiamenti da parte della signora Cristina Alessano Binelli Mantelli (consorte del Capo di Stato Maggiore della Difesa) che ha portato una torta gigante molto golosa per i nostri ragazzi, servita da due speciali pasticceri.



Donazione del Club Tre Emme all'Anafim

Presso il Circolo Ufficiali della Marina Militare di Roma, nel mese di giugno il Club Tre Emme ha invitato il presidente della Sezione di Taranto Cav. Cosimo Calabrese per devolvere il contributo di € 900,00, ricavato da un torneo di burraco a favore dell'Anafim.

Nell'occasione la presidente del Club Tre Emme,

signora Rossella Teodori, ha ricordato a tutte le mogli degli ufficiali presenti associate del club, la stretta collaborazione con l'Anafim.

Il presidente ha colto l'occasione per ringraziare la signora Teodori, le associate tutte per il costante interesse e per la loro generosità, da sempre prezioso aiuto per i nostri ragazzi.



Dona il 5 per mille all'Anafim

Diventa anche tu sostenitore dell'Anafim devolvendo il 5 per mille della tua dichiarazione dei redditi alla nostra Associazione...

Se presenti il Modello 730 o Unico

1. Compila la scheda sul Modello 730 o Unico;
2. firma nel riquadro indicato come "Sostegno del volontariato...";
3. indica nel riquadro il codice fiscale dell'Anafim: **80433640580**.

Anche se non devi presentare la dichiarazione dei redditi puoi devolvere all'Anafim il tuo 5 per mille

1. Compila la scheda fornita insieme al CUD dal tuo datore di lavoro o dall'ente erogatore della pensione, firmando nel riquadro indicato come "Sostegno del volontariato..." e indicando il codice fiscale dell'Anafim: **80433640580**;
2. inserisci la scheda in una busta chiusa;
3. scrivi sulla busta "Destinazione 5 per mille IRPEF" e indica il tuo cognome, nome e codice fiscale;
4. consegnala a un ufficio postale o a uno sportello bancario - che le ricevono gratuitamente - o a un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (CAF, commercialisti...).



SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca scientifica e delle università

FIRMA

Mario Rossi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

80433640580

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Sostegno alle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici

FIRMA

Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza

FIRMA

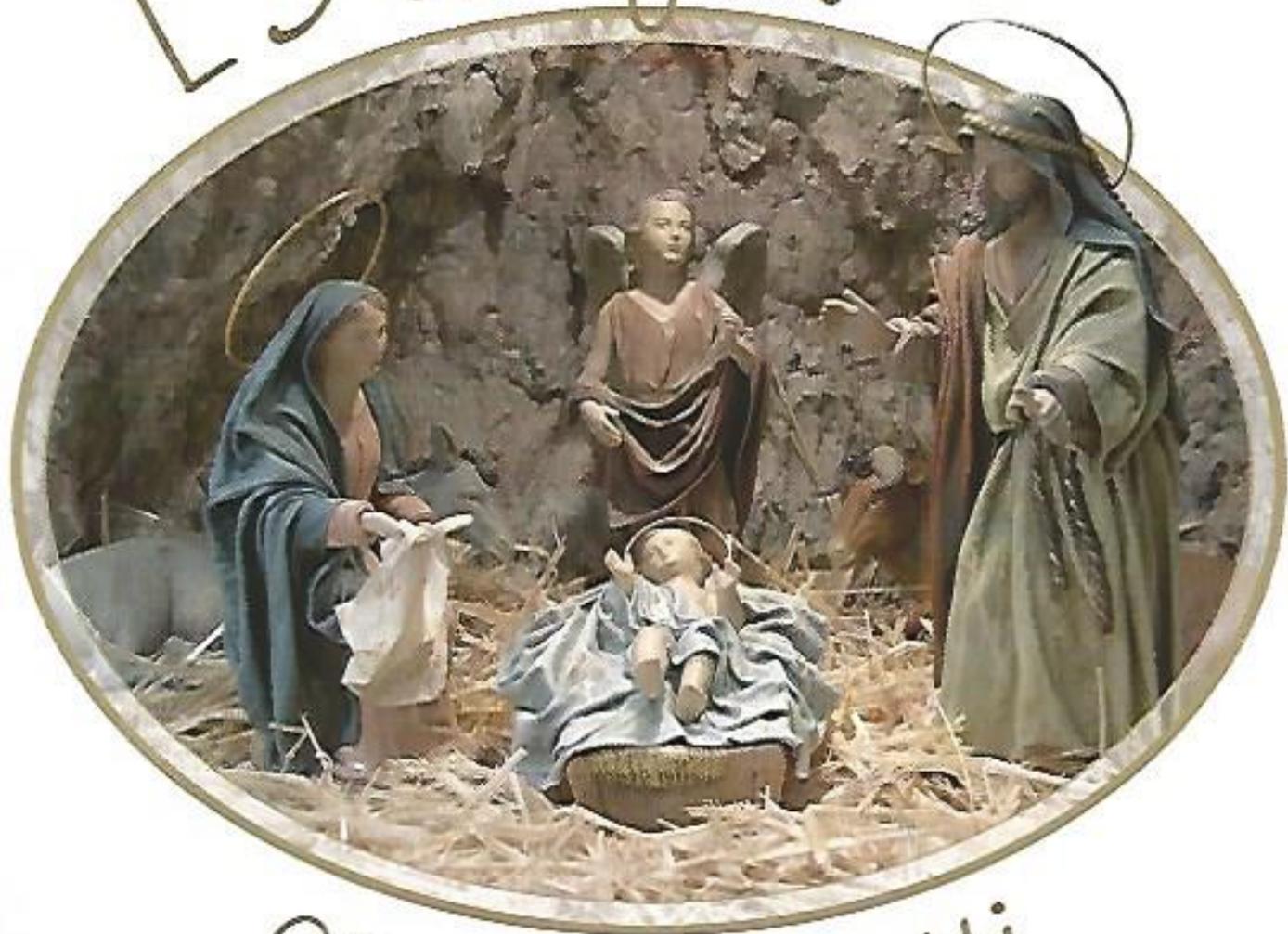
FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 del capitolo I delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

L'Anafim



augura a tutti

Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo